

**ALL'UFFICIO DEMANIO MARITTIMO
COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
PEC: protocollo@cert-sbt.it**

OGGETTO: Estensione di durata ex lege al 31/12/2033, Licenza Demaniale n. _____ del _____, avente ad oggetto un'area demaniale marittima di complessivi mq _____, situata nel Comune di San Benedetto del Tronto, in Via _____, allo scopo di mantenere uno **stabilimento balneare ad uso pubblico (oppure specificare il diverso scopo)**, conc. dem. n. _____.

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____), il _____, C.F: _____, in qualità di intestatario/legale rappresentante della ditta _____, titolare della concessione demaniale in oggetto,

PRESO ATTO che il legislatore italiano aveva già previsto la proroga delle concessioni demaniali, prima fino al 31/12/2015 e, poi, fino al 31/12/2020, nonostante le note difficoltà di conciliazione rispetto ai principi eurounitari dell'evidenza pubblica, della libertà di concorrenza e della parità di trattamento, con particolare riferimento alla direttiva Bolkestein (cosiddetta direttiva servizi del 2006, recepita internamente con il D. Lgs. n. 59/2009), della quale, peraltro, parte della dottrina invoca da tempo la non applicabilità al demanio marittimo;

VISTI:

- l'**art. 1 comma 682 della Legge Finanziaria 2019, n.145 del 30/12/2018**, entrata in vigore il 1° gennaio 2019, in base al quale *"Le concessioni disciplinate dal comma 1 dell'articolo 01 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici. Al termine del predetto periodo, le disposizioni adottate con il decreto di cui al comma 677, rappresentano lo strumento per individuare le migliori procedure da adottare per ogni singola gestione del bene demaniale"*; tale norma, in definitiva, in attesa che venga portata a compimento la più volte annunciata riforma sistematica della materia, ha previsto un'estensione di durata fino al 31/12/2033 per le concessioni demaniali marittime vigenti al 01/01/2019 ed elencate al comma 1 dell'art.1 della legge 494/1993;

- l'**art. 182, comma 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34**, nel testo risultante dopo la pubblicazione in G.U. della legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, che prevede quanto segue: *"(...) 2. Fermo restando quanto disposto nei riguardi dei concessionari dall'articolo 1, commi 682 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145, per le necessità di rilancio del settore turistico e al fine di contenere i danni, diretti e indiretti, causati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le amministrazioni competenti non possono avviare o proseguire, a carico dei concessionari che intendono proseguire la propria attività mediante l'uso di beni del demanio marittimo, lacuale e fluviale, i procedimenti amministrativi per la devoluzione delle opere non amovibili, di cui all'articolo 49 del codice della navigazione, per il rilascio o per l'assegnazione, con procedure di evidenza pubblica, delle aree oggetto di concessione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. L'utilizzo dei beni oggetto dei procedimenti amministrativi di cui al periodo precedente da parte dei concessionari è confermato verso pagamento del canone previsto dall'atto di concessione e impedisce il verificarsi della devoluzione delle opere. Le disposizioni del presente comma non si applicano quando la devoluzione, il rilascio o l'assegnazione a terzi dell'area sono stati disposti in ragione della revoca della concessione oppure della decadenza del titolo per fatto e colpa del concessionario (...)"*;

- l'**art. 100, comma 1, del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104** *"Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"* (GU Serie Generale n.203 del 14-08-2020 - Suppl. Ordinario n. 30), entrato in vigore il 15 agosto 2020 e in attesa di conversione in legge, che ha perfino ulteriormente esteso l'ambito applicativo delle citate norme, prevedendo che *"Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 682 e 683, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, si applicano anche alle concessioni lacuali e fluviali, ivi comprese quelle gestite dalle società sportive iscritte al registro Coni di cui al decreto legislativo 23 luglio 1999 n. 242, nonché alle concessioni per la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto, inclusi i punti d'ormeggio, nonché ai rapporti aventi ad oggetto la gestione di strutture turistico ricreative in aree ricadenti nel demanio marittimo per effetto di provvedimenti successivi all'inizio dell'utilizzazione"*;

LETTA la Circolare esplicativa prot. 250092 del 01/03/2019 la Regione Marche ha fatto pervenire, a tutti i Comuni costieri regionali, indicazioni orientative cogenti, invitando questi ultimi ad applicare l'estensione quindicennale rilasciando un *"(...) provvedimento ricognitivo ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione (atto o licenza suppletivi) che formalizzi estensione ex lege della durata delle concessioni dei beni demaniali marittimi in essere fino al 31 dicembre 2033 (...)"*;

DATO ATTO che il Comune di San Benedetto del Tronto, intendendo dare attuazione alla citata normativa nazionale in materia di estensione di durata delle concessioni demaniali e nel contemperamento dei principi comunitari di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, pubblicità e trasparenza, ha provveduto ai sensi di legge e di regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, a pubblicare sull'albo pretorio comunale, nei tempi e modi previsti dal medesimo regolamento (art. 18 Reg. Cod. Nav.) e, dunque, in base a una modalità di pubblicazione tipicamente adeguata secondo il diritto del mare, apposito avviso *ad opponendum*;

PRESO ATTO che, a seguito della pubblicazione del suddetto avviso all'Albo pretorio comunale, nel termine assegnato dei successivi 20 giorni dalla pubblicazione, alla data del 02/08/2020, non sono pervenute osservazioni e/o istanze e/o atti ad opponendum, né domande di accesso agli atti a tal fine;

LETTA la Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 17/09/2020, con cui sono state forniti "Indirizzi applicativi della normativa che prevede l'estensione di durata al 31/12/2033 delle concessioni demaniali marittime", condividendo e facendo propria la procedura (rilascio di Licenze Suppletive ex art. 24 Reg. Cod. Nav., previa pubblicazione dell'avviso disciplinato dall'art. 18 Reg. Cod. Nav.), con cui l'Ufficio comunale preposto intende dare attuazione al disposto della menzionata normativa statale, contemperando le regole nazionali con i principi sovraordinati di trasparenza, ragionevolezza, proporzionalità e parità di trattamento;

LETTA la Determinazione Dirigenziale Settore Gestione del Territorio ed Attività Produttive n. 1056 del 01/10/2020, con la quale sono stati adottati il presente modello e lo schema di atto ricognitivo, nonché individuate più nel dettaglio le procedure che verranno seguite per il rilascio delle Licenze Suppletive di estensione in questione;

PREMESSO che:

- la suddetta concessione è disciplinata dall'art. 1 comma 01 del decreto legge 5 ottobre 1993 n. 400 convertito con modificazioni dalla legge 4 Dicembre 1993 n. 494, richiamato dal citato art. 1 comma 682 della Legge Finanziaria 2019, n.145 del 30/12/2018 e che, pertanto, sussistono le condizioni previste dalla legge per riconoscere l'estensione di durata in parola;

- l'istante ha **interesse** ad ottenere la formalizzazione dell'estensione di cui trattasi, anche al fine di assolvere il pagamento dell'imposta di registro per il periodo che va dal 01/01/2021 al 31/12/2033;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto

MANIFESTA/CONFERMA

La volontà di ottenere idoneo titolo che formalizzi l'estensione di durata al 31/12/2033 della Licenza Demaniale n. _____ del _____, avente ad oggetto un'area demaniale marittima di complessivi mq _____, situata nel Comune di San Benedetto del Tronto, in Via _____, allo scopo di mantenere uno **stabilimento balneare ad uso pubblico (oppure specificare il diverso scopo)**, conc. dem. n. _____.

A tal fine,

- consapevole delle **sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000** e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci,

- **ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000** e ss.mm.ii.,

- sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la ditta è iscritta al Registro Imprese della **Camera di Commercio** di _____, con il n. _____;

- che la ditta NON si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs n.270/1999 e che NON è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che permangono in capo al sottoscritto i **requisiti soggettivi** (casellario giudiziale e dei carichi pendenti) per la titolarità della concessione, in particolare che il sottoscritto NON ha riportato condanne penali che prevedono sospensione o interdizione dai pubblici uffici e/o dall'esercizio dell'attività commerciale in genere e di NON essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

- che permangono in capo al concessionario i requisiti soggettivi che, anche in base alla giurisprudenza, rendono il concessionario stesso idoneo a mantenere il rapporto fiduciario (c.d. *intuitus personae*) che deve sussistere tra la P.A. e il soggetto che ha in gestione o, a maggior ragione, in concessione dei beni pubblici, finanche ulteriori rispetto ai requisiti oggetto della presente autocertificazione;

- che sulle aree demaniali marittime in concessione NON sono state realizzate opere o **innovazioni** senza le prescritte autorizzazioni/licenze da parte degli Enti preposti, ai fini della tutela demaniale, della linea doganale, della tutela paesaggistica e idrogeologica delle aree interessate e ai fini edilizi/urbanistici;

- che NON sono state e non verranno esercitate **attività** diverse e/o ulteriori rispetto a quelle assentite;

- di essere **in regola con i pagamenti e gli adempimenti** previsti dalle vigenti disposizioni in ambito demaniale;

- di rendersi fin d'ora disponibile ad **integrare** la documentazione che l'Ufficio Demanio Marittimo del Comune o altra amministrazione competente dovesse ritenere necessaria per il buon esito della procedura di cui trattasi;
- ai sensi della vigente normativa **antimafia**, che NON sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- L'impresa/società è in regola con il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti (la presente dichiarazione sostituisce il certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e INAIL, per quanto di rispettiva competenza).

Consapevole che si tratta della mera formalizzazione di un'estensione di durata prevista ex lege,

ESONERA fin d'ora l'Amministrazione comunale

- da ogni qualsivoglia responsabilità civile, penale, amministrativa e/o tributaria per presunti danni, pregiudizi e conseguenze che possano essere patite dalla concessionaria in conseguenza diretta o indiretta della sopravvenuta abrogazione e/o modifica della normativa richiamata in premessa, che estende la scadenza della concessione fino al 31/12/2033;
- da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni, pregiudizi e conseguenze che possano essere patite dal concessionario in caso di sopravvenuta revoca dell'estensione della concessione, di declaratoria di invalidità degli atti presupposti, quali la forma di pubblicità espletata, nonché l'interpretazione normativa contemperante l'applicazione dei principi comunitari e della citata legislazione nazionale in materia di estensione di durata delle concessioni demaniali;
- da qualsivoglia implicazione e responsabilità civile, penale, amministrativa e/o tributaria, in caso di dichiarata invalidità, nullità e/o inefficacia della licenza suppletiva, in ordine alla sovraordinata normativa comunitaria, dunque sin d'ora rinunciando a qualsivoglia azione di responsabilità nei confronti dell'Amministrazione comunale per il ristoro di ogni conseguenza di natura patrimoniale o di altra natura.

AUTORIZZA

Il Comune di San Benedetto del Tronto, con riferimento ai dati sensibili contenuti nella presente dichiarazione, ai sensi degli articoli 20,21 e 22, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per quanto occorra, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e di acquisizione del consenso, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai fini del rilascio del provvedimento amministrativo richiesto; ne autorizza, altresì, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati del Comune di San Benedetto del Tronto per il controllo e la gestione, nonché agli eventuali contro interessati che ne fanno richiesta motivata.

Luogo, _____ **Data** _____

IL CONCESSIONARIO

LA PRESENTE E' SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE, OVVERO SOTTOSCRITTA, SCANSIONATA E TRASMESSA VIA PEC UNITAMENTE A COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITA'.